



# Comune di Vedano al Lambro

Provincia Monza e Brianza

Deliberazione n. 123

del 27/07/2023

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventisette** del mese di **LUGLIO**, Solita sala delle Adunanze con inizio alle ore **12.00**

### LA GIUNTA COMUNALE

presieduta dal Dott. Marco Merlini, Sindaco, con la partecipazione del Segretario Generale Reggente Claudio Giuseppe Ministeri ed alla presenza dei seguenti suoi componenti:

Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente
MARCO MERLINI	SINDACO	X	
MATTEO MEDICI	ASSESSORE	X	
CHIARA CLAUDIA ALTIERI	ASSESSORE		X
PATRIZIA LISSONI	ASSESSORE		X
SERGIO SFORZINI	ASSESSORE	X	

**PRESENTI SEDE: 3      PRESENTI REMOTO: 0      ASSENTI: 2**

ha assunto la seguente deliberazione:

OGGETTO:  
INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA  
COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE  
ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

-in data 16/11/2022 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente degli Enti locali per il triennio 2019 - 2021;

-la costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 costituisce competenza di ordine gestionale;

-le risorse stanziare per lo stesso Fondo risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, e ss.mm.ii.;

-le suddette risorse, la cui disciplina è recata dalle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e - per le parti da quest'ultimo richiamate - dall'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, risultano suddivise in:

risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità;  
risorse variabili, che presentano le caratteristiche di eventualità e variabilità;

VISTO l'art. 7 del predetto CCNL che disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

VISTO altresì l'art. 8, comma 1, del CCNL 2019/2021, il quale prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

VISTO il Contratto collettivo decentrato integrativo triennale del personale del Comune di Veduggio al Lambro, parte normativa, sottoscritto in data 4/12/2020;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 177 del 15/12/2022, esecutiva, con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte datoriale ai sensi dell' art. 8, comma 2, del CCNL 16/11/2022 in forma monocratica dal Segretario Generale, che conduce la trattativa e sottoscrive i contratti collettivi decentrati integrativi, secondo la procedura formalmente prevista;

VISTO l'art. 40, comma 3-bis, del D.lgs. n. 165/2001, e ss.mm.ii., dispone che *"le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna"*

*amministrazione*”;

VISTO l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, e ss.mm. e ii., che stabilisce che *“il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

VISTO il Decreto interministeriale 17 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020, il quale nelle premesse fa salvo in ogni caso il limite iniziale - riferito all'esercizio 2016 - del trattamento accessorio del personale, laddove il personale in servizio nell'anno di riferimento sia inferiore al numero di dipendenti rilevato al 31 dicembre 2018;

VISTO altresì l'art. 79, comma 4, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

VISTO il bilancio di previsione per il triennio 2023 - 2025;

RILEVATO che, nell'anno 2014 non erano state operate decurtazioni sull'importo del fondo come costituito, neppure in sede di conguaglio, né sul fondo anno 2015, né, conseguentemente, nel fondo anno 2016, è stata apportata la “decurtazione permanente” di cui al richiamato articolo 1, comma 456 della L. 147/2013, non sussistendo le motivazioni della decurtazione stessa, poiché comparando gli anni 2010-2014 e gli anni 2015-2016, le unità di personale sono rimaste invariate, rispettivamente di 33 e di 32 unità;

RILEVATO che a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 284 del 13/6/2023, relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2023, operata a norma delle disposizioni di cui all'art. 79, commi 1 e 1-bis del CCNL 2019- 2021 e - per le parti richiamate dallo stesso art. 79, comma 1 - dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018;

VISTO l'art. 40, comma 3-*quinques*, terzo periodo, del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., il quale prevede che lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza

della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA altresì la propria precedente deliberazione n. 75 in data 17.5.2019, esecutiva, mediante la quale, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del citato CCNL 2016/2018:

- sono state istituite le nuove aree delle posizioni organizzative del Comune;
- sono stati definiti i criteri generali e le procedure per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- sono stati determinati i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità;
- è stato conseguentemente adeguato il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

PRESO ATTO altresì dell'ipotesi di rideterminazione temporanea, a organizzazione invariata, della graduazione delle fasce di attribuzione dell'indennità di posizione e di risultato alle posizioni organizzative, contenuta nel CCDI sottoscritto in data 19/12/2022, prot.n. 15299 del 22/12/2022, e ritenuto opportuno confermarla in riferimento al principio di buon andamento dell'azione amministrativa;

ATTESO che il Comune di Vedano al Lambro:

- ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557-*quater*, della Legge n. 296/2006, e ss.mm.ii., e i valori soglia stabiliti dal surrichiamato Decreto Ministeriale 17 marzo 2020;

RILEVATA, in merito a quanto sopra, l'esigenza di definire come appresso gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023, avuto riguardo allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare - nel rispetto delle precitate disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017, e ss.mm.ii. - lo stesso Fondo risorse decentrate:

- conferma dell'utilizzo delle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 per quanto previsto dal CCNL 5.10.2001, art. 4, comma 4, lettera b), e CCNL 21.5.2018, art. 67, comma 3, lettera a), in riferimento alla propria deliberazione n. 105 del 3/7/2023, quale accordo di collaborazione fra la SIAS Spa e il Comune di Vedano al Lambro con scadenza il 31/12/2023 e previste dall'art. 19 del CCDI parte normativa, sottoscritto in data 4 dicembre 2020;

-attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree del personale dipendente non dirigente, da finanziare con risorse stabili e fino all'importo più sotto definito sulla base dei

principi dettati dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., nonché nel rispetto della disciplina di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022, secondo i criteri che saranno contenuti nel CCDI triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro, che recepirà le norme contrattuali del CCNL 2019 – 2021;

- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di € 1.888,97, corrispondente allo 0,35% (massimo fino all'1,2%) del monte salari 1997 (€ 545.635,15) e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;

- integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d), del CCNL 2019-2021, dei risparmi di spesa dell'anno precedente, pari a € 211,47 accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1° aprile 1999;

- conferma dello stanziamento addizionale di €. 2.407,34, riconducibile a quanto già stabilito con propria precedente deliberazione n. 118 del 20/7/2023, per il quale sussiste nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa e corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, per la parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, per gli anni 2022 e 2023;

- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 5, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di €. 5.070,00, corrispondente alla quota relativa all'anno 2021 e 2022 di € 84,50 a dipendente al 31/12/2018;

- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 68, comma 1, del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di €. 5.057,30, corrispondente alle economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile;

- conferma dei seguenti istituti contrattuali quali incentivi per specifiche attività e prestazioni previsti da disposizioni di legge:

- art. 67, comma 3, lettera f), CCNL 21/5/2018, quale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori, e previste all'art. 13 del CCDI parte normativa sottoscritto in data 4 dicembre 2020;

- incentivi per funzioni tecniche di cui all'art 113 del D.lgs. 50/2016, previsti dell'art. 67, comma 3, lettera c) del CCNL 21/5/2018 e dalla propria deliberazione n. 41 del 27/2/2019, avente a oggetto: "Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche – Nuovo Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica;

- incentivi per recupero IMU e TARI di cui all'art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018, previsti

dall'art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21/5/2018 e dalla propria deliberazione n.6 del 12/1/2023;

-integrazione di:

-Euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 56-*quater*, comma 1, lett. a), del CCNL 21/5/2018 e così come definito nell'art. 16 del Contratto collettivo decentrato integrativo triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro, parte normativa sottoscritto in data 4/12/2020, importo da finanziare con le risorse di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992;

-Euro 1.200,00 ai sensi dell'art. 56-*quater*, comma 1, lettera c), e art.56-*quinques*, del CCNL 21/5/2018 e così come definito nell'art. 17 del Contratto collettivo decentrato integrativo triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro (parte normativa), sottoscritto in data 4/12/2020; più precisamente, per il pagamento dell'indennità di servizio esterno, previa attestazione periodica dello svolgimento di attività di servizio esterno del personale da parte del Responsabile di Polizia Locale, le somme destinate all'istituto sono finanziate con le risorse di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992 e conformemente al parere ARAN CFL41 del 3/4/2019;

-Euro 6.000,00 (importo massimo) quali risorse definite in osservanza del principio della selettività dell'attribuzione a una quota limitata di dipendenti, per il pagamento dei differenziali stipendiali da individuare in ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, ai sensi dell'art.14 del CCNL 16/11/2022, con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2023, da attribuire secondo i criteri che saranno contenuti nel CCDI triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro, che recepirà le norme contrattuali del CCNL 2019 – 2021; di seguito il numero di "differenziali stipendiali" attribuibili nell'anno per ciascuna area:

- n. 1 differenziale stipendiale area funzionari ad elevata qualificazione;
- n. 4 differenziale stipendiale area istruttori;
- n. 1 differenziale stipendiale area operatori esperti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/3/2023 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025; e del bilancio di previsione finanziario 2023- 2025:

RICHIAMATA altresì la propria deliberazione n. 76 dell'8/5/2023, avente a oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione – Sezione 3 Organizzazione e capitale umano – Struttura organizzativa e piano triennale del fabbisogno del personale", relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

CONSTATATO che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2023-2025 destinati al pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del

personale dipendente, nonché dei relativi oneri riflessi;

RILEVATO che nel caso di specie - in forza del combinato delle disposizioni di cui all'art. 42, comma 2, 48 e 50 del D.lgs. n. 267/2000 - la competenza a deliberare deve essere ricondotta in capo all'organo esecutivo dell'Ente;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii.;

VISTI i CC.CC.NN.LL. applicabili al comparto Funzioni locali;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi degli articoli 49, c. 1, e 147-bis, c. 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

A VOTI unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge.

## D E L I B E R A

PER LE NARRATE PREMESSE, che qui debbono intendersi integralmente riportate e trascritte,

**1. DI DEFINIRE** per i motivi meglio espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati, come di seguito indicato in dettaglio, gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2023, in merito allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare lo stesso Fondo risorse decentrate:

- conferma dell'utilizzo delle risorse derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 per quanto previsto dal CCNL 5.10.2001, art. 4, comma 4, lettera b), e CCNL 21.5.2018, art. 67, comma 3, lettera a), in riferimento alla propria deliberazione n. 105 del 3/7/2023, quale accordo di collaborazione fra la SIAS Spa e il Comune di Vedano al Lambro con scadenza il 31/12/2023 e previste dall'art. 19 del CCDI parte normativa, sottoscritto in data 4 dicembre 2020;
- attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree del personale dipendente non dirigente, da finanziare con risorse stabili e fino all'importo più sotto definito sulla base dei principi dettati dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 150/2009 e

ss.mm.ii., nonché nel rispetto della disciplina di cui all'art. 14 del CCNL 16/11/2022, secondo i criteri che saranno contenuti nel CCDI triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro, che recepirà le norme contrattuali del CCNL 2019 – 2021;

- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di €. 1.888,97, corrispondente allo 0,35% (*massimo fino all'1,2%*) del monte salari 1997 (€ 545.635,15) e per il quale sussiste la relativa capacità di spesa nel bilancio dell'Ente;

- integrazione delle risorse variabili ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. d), del CCNL 2019-2021, pari a dei risparmi di spesa dell'anno precedente, pari a € 211,47 accertati a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1° aprile 1999;

- conferma dello stanziamento addizionale di €. 2.407,34, riconducibile a quanto già stabilito con propria precedente deliberazione n. 118 del 20/7/2023, per il quale sussiste nel bilancio dell'Ente la relativa capacità di spesa e corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018, per la parte da destinare al Fondo risorse decentrate a tenore di quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16 novembre 2022, per gli anni 2022 e 2023;

- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 5, lett. b), del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di €. 5.070,00, corrispondente alla quota relativa all'anno 2021 e 2022 di € 84,50 a dipendente al 31/12/2018;

- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 68, comma 1, del CCNL 16 novembre 2022 - dell'importo di €. 5.057,30, corrispondente alle economie fondo anno precedente solo provenienti da parte stabile;

- conferma dei seguenti istituti contrattuali quali incentivi per specifiche attività e prestazioni previsti da disposizioni di legge:

- risorse ai sensi art. 67, comma 3, lettera f), CCNL 21/5/12018, quale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori, e previste all'art. 13 del CCDI parte normativa sottoscritto in data 4 dicembre 2020;
- incentivi per funzioni tecniche di cui all'art 113 del D.lgs. 50/2016, previsti dell'art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21/5/2018, e dalla propria deliberazione n. 41 del 27/2/2019, avente a oggetto: "Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche – Nuovo Regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica;
- incentivi per recupero IMU e TARI di cui all'art. 1, comma 1091, della L. n. 145/2018, previsti dall'art. 67, comma 3, lettera c), CCNL 21/5/12018 e dalla propria deliberazione n.6 del 12/1/2023;

2. **DI DESTINARE**, nell'ambito del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2023, oltre agli importi previsti dal CCNL 2019-2021, anche le seguenti risorse aggiuntive variabili:

-Euro 5.000,00 ai sensi dell'art. 56-*quater*, comma 1, lett. a), del CCNL 21/5/2018 e così come definito nell'art. 16 del Contratto collettivo decentrato integrativo triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro, parte normativa sottoscritto in data 4/12/2020, importo da finanziare con le risorse di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992;

-Euro 1.200,00 ai sensi dell'art. 56-*quater*, comma 1, lettera c), e art.56-*quinques*, del CCNL 21/5/2018 e così come definito nell'art. 17 del Contratto collettivo decentrato integrativo triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro (parte normativa), sottoscritto in data 4/12/2020; più precisamente, per il pagamento dell'indennità di servizio esterno, previa attestazione periodica dello svolgimento di attività di servizio esterno del personale da parte del Responsabile di Polizia Locale, le somme destinate all'istituto sono finanziate con le risorse di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 285/1992 e così come consentito dal parere ARAN CFL41 del 3/4/2019;

3. **DI DESTINARE** per il pagamento dei differenziali stipendiali:

-Euro 6.000,00 (importo massimo) quali risorse definite in osservanza del principio della selettività dell'attribuzione a una quota limitata di dipendenti, per il pagamento dei differenziali stipendiali da individuare in ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, ai sensi dell'art.14 del CCNL 16/11/2022, con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2023, da attribuire secondo i criteri che saranno contenuti nel CCDI triennale del personale del Comune di Vedano al Lambro, che recepirà le norme contrattuali del CCNL 2019 – 2021; di seguito il numero di “differenziali stipendiali” attribuibili nell'anno per ciascuna area:

- n. 1 differenziale stipendiale area funzionari ad elevata qualificazione;
- n. 4 differenziale stipendiale area istruttori;
- n. 1 differenziale stipendiale area operatori esperti;

4. **DI CONFERMARE**, nel rispetto del limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, c. 2, del D.lgs. 75/2017, i contenuti della deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 2/11/2022, nonché i contenuti del CCDI sottoscritto in data 19/12/2022, prot.n. 15299 del 22/12/2022, in riferimento alla rideterminazione temporanea, a organizzazione invariata, della graduazione delle fasce di attribuzione dell'indennità di posizione e di risultato alle posizioni organizzative:

- incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5, ora art. 17 comma 6, destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, nella misura pari allo stanziamento a carico del bilancio, destinato all'erogazione del trattamento accessorio del Segretario comunale, attualmente non erogato, nella misura in cui disponibile, nel rispetto dell'invarianza generale della

spesa a carico del bilancio, senza necessità di preventiva contrattazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera u), nella misura in cui determinato senza alcuna riduzione delle risorse del fondo di cui all'art. 67 dello stesso CCNL 21 maggio 2018;

- proporzionalmente all'attuale consistenza, incremento del fondo di cui all'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 e dello stanziamento per le posizioni organizzative di cui all'art. 15, c. 5 ora art. 17 comma 6, del CCNL 2019-2021, con l'incremento delle risorse disponibili, aggiunte ai sensi dell'art. 33, co. 2, ultimo periodo, del D.L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, per mantenere inalterata l'incidenza media pro capite del trattamento economico accessorio del personale e delle posizioni organizzative, in relazione all'incremento del personale in servizio rispetto al 31 dicembre 2018;

- con le suddette risorse, modifica, ai sensi dell'art. 5, c. 3, lett. e) del CCNL 2019-2021, dei criteri di graduazione degli incarichi di elevata qualificazione, approvati come posizioni organizzative con propria deliberazione n. 75/2019, con esclusivo riferimento alla rideterminazione temporanea, ad organizzazione invariata, delle fasce economiche della retribuzione di posizione degli incarichi di elevata qualificazione, con importi progressivamente decrescenti in relazione all'attuale consistenza mentre è fatta salva la volontà di rivedere *medio tempore* i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi e di graduazione degli importi della posizione;

**5. DI DARE ATTO** che la spesa derivante da quanto disposto dalla presente deliberazione trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2023-2025 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e ss. mm. e ii. art. 33, D.L. 34/2019, convertito con modificazioni L. 58/2019, D.M. 17 marzo 2020, art. 9, c. 28, D.L. 78/2010, convertito con modificazioni L. 122/2010);

**6. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle RSU e alle OO.SS. territoriali.

Successivamente, stante l'urgenza del presente provvedimento, conseguente all'esigenza di procedere sollecitamente con la quantificazione e formale costituzione del Fondo risorse decentrate 2023 e all'avvio della contrattazione decentrata integrativa, con separata votazione resa nelle forme di legge la Giunta Comunale ne delibera l'immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000



# Comune di Vedano al Lambro

## Provincia Monza e Brianza

*Ufficio del Segretario Generale*

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA<sup>1</sup>**

---

**IL RESPONSABILE UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE**

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

**INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO  
RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.**

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 20/07/2023

**SEGRETARIO COMUNALE SUPPLENTE**

F.to CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

---

<sup>1</sup> Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



# Comune di Vedano al Lambro

## Provincia Monza e Brianza

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE<sup>2</sup>**

---

#### **IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

in ordine alla proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE avente oggetto:

**INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO  
RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.**

esprime parere **favorevole**

Vedano al Lambro, 20/07/2023

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

F.to Rag. Elisabetta Santaniello

Il presente documento è stato redatto, sottoscritto e validato, in forma digitale secondo le modalità previste dal D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82.

---

<sup>2</sup> Ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, art. 49



# **Comune di Vedano al Lambro**

## **Provincia Monza e Brianza**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 123 DEL 27/07/2023**

**OGGETTO: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL SINDACO**  
F.to DOTT. MARCO MERLINI

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**  
F.to CLAUDIO GIUSEPPE MINISTERI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Vedano al Lambro, 25/08/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
DOTT. SALVATORE RAGADALI